

ENTE NAZIONALE SORDI ETS – APS REGIONE EMILIA ROMAGNA

Ente Morale ai sensi delle Leggi 12 maggio 1942, n. 889 e 21 agosto 1950, n. 698;
Personalità giuridica di diritto privato per effetto del D.P.R. 31 marzo 1979 (G.U. 9.5.1979, n. 125);
Iscritto nel registro delle persone giuridiche di cui al DPR 10 febbraio 2000, n. 361.

Relazione del Revisore Unico regionale sul Bilancio Unico Regionale dell'Emilia Romagna al 31/12/2024

Giudizio

Il Bilancio Unico Regionale dell'Emilia Romagna chiuso al 31/12/2024, costituito da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione, mi è stato consegnato dall' ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale in data 07/04/2025, ed è stato redatto secondo le norme del Codice del terzo Settore D.lgs. 117/12 , ma non esposto secondo gli schemi di bilancio approvati dal Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (DM 05/03/2020 pubblicazione GU 102 18/04/2020).

Stante il grave ritardo nell'aggiornamento della contabilità 2024 a causa della tardiva nomina del Consulente Unico Regionale da parte del Consiglio Regionale dell'Emilia Romagna, avvenuta in data 19/01/2024 ratificato in via straordinaria dal Consiglio Nazionale solo nel corso del mese di marzo 2024 e precisamente il 14/03/2024, e dell'introduzione contestuale di un nuovo sistema di rilevamento dei fatti di gestione denominato Passcom adottato unitariamente per tutte le regioni italiane, non ho potuto svolgere concretamente l'attività di revisione a detto bilancio né sono stata in grado di acquisire elementi probativi sufficienti e appropriati mediante lo svolgimento di procedure alternative. Non sono in grado altresì di confermare né di verificare i crediti e debiti inclusi nella situazione patrimoniale finanziaria al 31/12/2024.

Per queste ragioni non sono nelle oggettive condizioni di esprimere alcun giudizio sul bilancio Unico regionale del 2024 dell' Emilia Romagna.

Si rileva tuttavia che tale bilancio rispecchia le previsioni di cui all'art. 13, comma 1 del Codice del terzo Settore D.lgs. 117/12, è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo settore. L'ente dà atto nella relazione di missione dei principi e criteri di redazione adottati.

Responsabilità degli Organi Amministrativi Periferici Regionali

Il Consiglio Regionale è responsabile per la redazione del Bilancio Unico Regionale, che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Consiglio Regionale è altresì responsabile per la valutazione della capacità dell'Ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del Bilancio Unico Regionale dell'Emilia Romagna per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Il Consiglio

regionale utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del Bilancio Unico Regionale a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione dell'Ente o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Giudizio di conformità e coerenza ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), D.lgs. 39/10

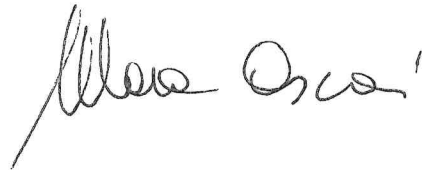
I Componenti del Consiglio Regionale dell'Emilia Romagna sono responsabili della predisposizione della relazione di missione al 31/12/2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge. A mio giudizio la relazione di missione è coerente con il bilancio d'esercizio della Regione Emilia Romagna al 31/12/2024 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14 c. 2 lett. e) D.Lgs 27/10/2010 n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

Modena, 08/04/2025

Il Revisore Unico Regionale

Dott. Mara Ascari

Handwritten signature of Mara Ascari in black ink.